

Il futuro per ogni impresa risiede nella gestione del dato.

“In un’epoca in cui l’unica certezza è l’incertezza, l’unica fonte sicura per il vantaggio competitivo è la conoscenza” Nonaka (1997).

Questo è il concetto alla base delle modalità organizzative e lavorative delle aziende del futuro. La conoscenza è fattore abilitante di successo.

Conoscere il proprio business a fondo è quindi indispensabile, lo è stato “ieri” lo sarà sempre di più “domani”, ed è un processo che coinvolge ogni elemento costituente l’azienda: i cicli produttivi, il processo produttivo, le risorse umane, i capitali investiti, i costi e i ricavi aziendali, gli aspetti fiscali e contabili, la liquidità dell’azienda, l’attività relativa alla vendita e quella inerente il marketing, etc.

L’azienda può essere paragonata ad un vero e proprio caleidoscopio: **la giunzione di due o più elementi crea strutture proprie**. Tuttavia, **per avere una visione plenaria è necessario integrare ogni area**. Ed è l’integrazione che consente la completa conoscenza di ogni aspetto del business da parte dei vertici aziendali.

Integrazione aziendale: come riuscirci?

È prassi nelle PMI affidare al commercialista, al consulente del lavoro, agli avvocati le incombenze di alcune attività fiscali, contrattualistiche e del payroll. È tuttavia meno probabile che affidino a un soggetto terzo la gestione dei processi aziendali e i suoi dati.

Si tratta di **un’attitudine che rallenta il progresso interno del business**, a cui tutte le aziende devono e dovranno sottostare: dolente o nolente.

Questa rivoluzione, ormai in atto, impone alle aziende di progredire negli aspetti tecnologici, votarsi all’innovazione e alla digitalizzazione, e quindi adottare un modello di impresa che non può limitarsi a coinvolgere solo il management ma ogni elemento aziendale, siano essi persone, strumenti, procedure e/o processi.

L’integrazione di questi elementi consente infatti di rompere il predetto e miope caleidoscopio, a favore di **un ecosistema capace di utilizzare tutti i dati** e le

informazioni presenti in azienda per avere una completa governance del business in generale.

Un modello che quindi deve essere organizzato secondo processi, parametri e KPI. Ecco che il **Controllo di Gestione** funge da pioniere evolutivo, perché solo grazie a lui è possibile iniziare a conoscere i processi produttivi, i parametri da attenzionare, le inefficienze strutturali, etc.

Il passaggio successivo è quello di far dialogare gli strumenti tecnologici dell'azienda: integrarli, appunto.

Lo scopo?

Gestire i dati e le informazioni del business in modo efficiente, grazie anche ai progetti di **Business Intelligence** con i quali è possibile raccogliere, aggregare, modellare e analizzare i dati.

Riassumendo, l'integrazione si ha dunque quando ogni elemento struttura un'ecosistema capace di utilizzare tutti i dati disponibili per **creare valore**.

La **gestione del dato** è da considerare ormai un pilastro strategico per il business, e non esclusivamente come elemento tecnico. In molti se ne sono resi conto e hanno iniziato a sfruttare le potenzialità di una strategia di business fondata sull'oculatezza del dato. Si tratta di un processo ormai inevitabile, che sta obbligando le aziende (indipendentemente dal settore e dalla grandezza) a ridefinire i propri modelli e sistemi.

Grazie all'uso della Business Intelligence si possono infatti effettuare analisi sul dato grezzo, su diversi livelli di aggregazione, modellare i dati per mettere in relazione set di dati differenti.

Il valore aggiunto di tutto questo processo è porre il management nelle reali condizioni di conoscere a fondo la propria azienda e prendere decisioni efficaci al fine di ridurre i costi, migliorare l'efficienza e la produttività, rivelare nuove opportunità. Quello invece dell'integrazione è riuscire ad agevolare i vari processi.

Sono questi infatti i punti focali dell'operato di **Compendium** che dei servizi in outsourcing di HR & PayRoll e Controllo di Gestione e della tecnologia ne ha fatto gioro all'occhiello.

La **Compendium Technology** racchiude infatti diverse unit:

- **AFC Tech** che comprende l'integrazione degli aspetti Finance (cash flow, riconciliazione bancaria, e fiscal layer)
- **HR Compendium Platform** (la piattaforma di gestione del personale che tramite l'integrazione comunica con i software paghe per l'elaborazione del cedolino e con i sistemi di BI per elaborare una reportistica specifica su HR Analytics)
- **Compendium BI Suite**, la Business Intelligence di cui è proprietaria Compendium.
-

Per ulteriori informazioni sulle tecnologie che possono far compiere al tuo business il passo evolutivo necessario per essere competitivi sul mercato non esitate a contattarci.